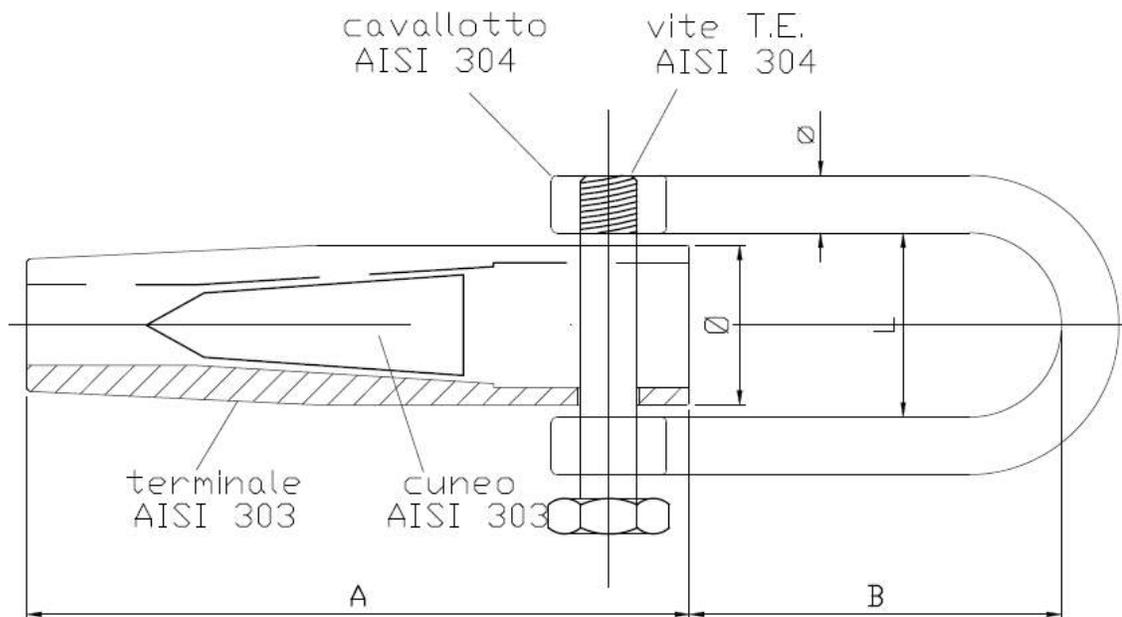


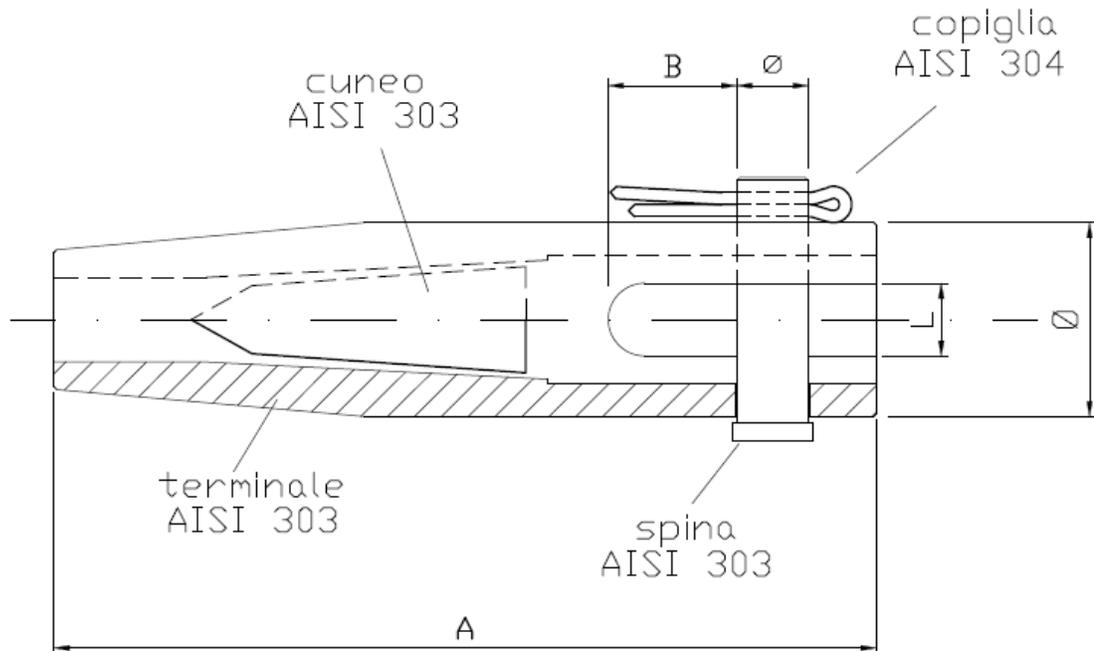
**ISTRUZIONI PER IL MONTAGGIO DEI TERMINALI IN ACCIAIO  
SULLA FUNE SINTETICA PARAFIL® Tipo A**

Il terminale o morsetto in acciaio inox è costituito da quattro elementi facilmente individuabili mediante i Dis. 101 e 102 e di seguito descritti:

- 1) il terminale costituito da un cono di acciaio cavo internamente;
- 2) il cuneo da inserire nel terminale;
- 3) il cavallotto o brida completa di vite ( rif. Dis. 102 );



- 4) la spina completa di coppiglia ( rif. Dis. 101 );



Nei terminali in cui è presente la spina, vedi Dis. 101, quest'ultima è destinata a sostituire la vite presente nel cavallotto.

Le attività di montaggio della fune sul terminale sono suddivise per fasi come di seguito descritte:

*1° fase:* smontaggio del terminale svitando la vite o estraendo la spina;

*2° fase:* sfillaggio del cuneo;

*3° fase:* inserimento della fune nel terminale;

*4° fase:* intacco la guaina della lunghezza del cuneo aumentata di circa 3 mm. (vedere foto1) L'operazione può essere eseguita tramite una pinza spellafili o con una normale forbice/duty cutter. E' necessario porre attenzione a non tagliare le fibre interne della fune. a tale scopo si può limitare l'incisione della guaina ad una parte del suo spessore e procedere con successive flessioni alternate del moncone di guaina da eliminare, L'estrazione del moncone di guaina si ottiene esercitando una trazione manuale costante;

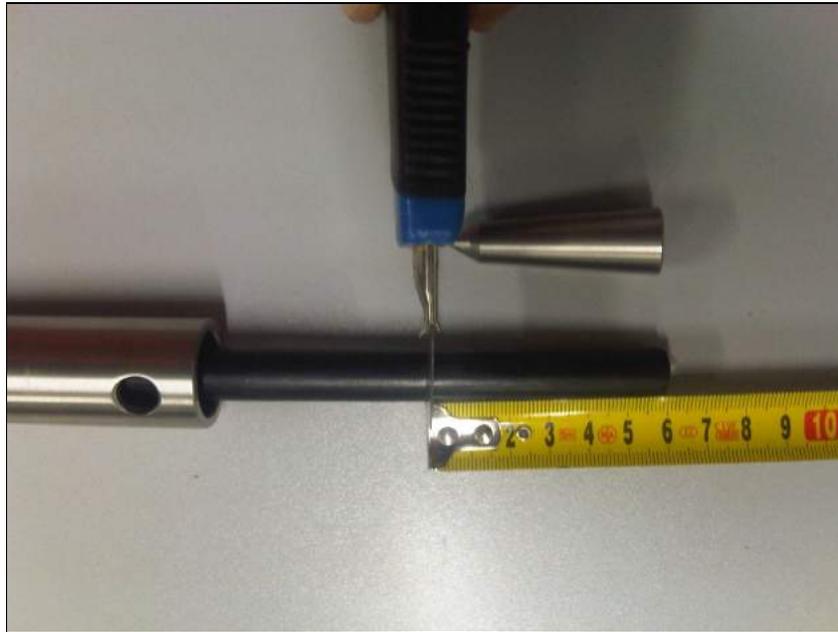


Foto 1

*5° fase:* Dopo aver liberato le fibre dalla guaina si introducono quest'ultime per circa la metà della loro lunghezza nel morsetto onde favorire il centraggio del cono maschio (vedere foto 2). Il cono va spinto il più possibile all'interno delle fibre stesse, avendo cura che le fibre non si intreccino ed abbiano una distribuzione il più uniforme possibile intorno al cono;



Foto 2

6° fase: esercitare una trazione manuale sulla fune, accompagnando il cono ed introducendolo nella sua sede. Il completo inserimento si ottiene trattenendo saldamente il morsetto ed esercitando un' adeguata pressione sulla parte esterna e piana del cono maschio fino al bloccaggio del morsetto con il cavo. Per favorire ulteriormente il bloccaggio assestare un leggero colpo sulla testa libera del cono, usando la spina del morsetto stesso;

7° fase: Per verificare il corretto assemblaggio del terminale con la fune stessa, assicurarsi che osservandolo dalla coda del terminale sia visibile la distribuzione uniforme delle fibre tra il terminale ed il cuneo. Inoltre è necessario verificare che sulla punta del cono non siano visibili le fibre della fune stessa;

8° fase: Sigillatura. Al fine di garantire una resistenza all'acqua anche in funzione dell'isolamento elettrico del complesso fune-terminale al termine delle attività precedentemente prescritte, prima del montaggio della brida o della spina è necessario, sigillare il terminale, aggiungendo il nastro autoagglomerante applicato a cavallo del terminale e della fune per una lunghezza totale di circa 5 – 6 cm (vedere foto 3)



Foto 3

e adottando una delle due diverse soluzioni per la sigillatura in coda al terminale:

Soluzione a) sigillatura mediante silicone. Applicare un velo di silicone fluido (o tappo siliconico) (vedere foto 4);



Foto 4

Soluzione b) sigillatura mediante tappo di materiale plastico, come ad esempio tappo siliconico, gomma, neoprene ecc, di opportuno diametro (vedere foto 5) applicandolo per una lunghezza di circa 1,5 cm.



Foto 5

9° fase: Al termine delle attività sopradescritte montare la brida con la vite di serraggio oppure inserire la spina bloccandola con la coppiglia (vedere foto 6).



Foto 6